

PROVINCIA DI RAVENNA



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 23 del 05/12/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118](#) e la versione aggiornata dei [principi contabili](#) generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, della Provincia di Ravenna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 05/12/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Luciano Egalini

Rebucci Paolo

Rezoagli Paolo

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	6
Riepilogo generale per titoli.....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	13
La nota integrativa.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
Verifica della coerenza interna.....	15
Verifica della coerenza esterna.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022.....	17
A) ENTRATE.....	17
Entrate da fiscalità locale.....	17
Sanzioni amministrative.....	17
Proventi dei beni dell'ente.....	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	18
Spese di personale.....	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	19
Spese per acquisto beni e servizi.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	20
Fondo di riserva di competenza.....	21
Fondo di riserva di cassa.....	21
Fondi per spese potenziali.....	22
ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	24
INDEBITAMENTO.....	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	26
CONCLUSIONI.....	27

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione della Provincia di Ravenna,

premess

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 18/11/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dall'organo esecutivo provinciale in data 14/11/2019 con atto n. 152, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali;
- visto l'atto di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 12/11/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 29/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 8 in data 9/4/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	16.987.172,62
di cui:	
a) Fondi vincolati	10.679.141,96
b) Fondi accantonati	1.763.532,98
c) Fondi destinati ad investimento	2.730.947,83
d) Fondi liberi	1.813.549,85
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	16.987.172,62

La situazione di cassa dell'ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	31.460.895,19	27.097.527,18	24.373.725,11
di cui cassa vincolata	10.576.040,42	8.473.068,17	8.939.822,46
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Si precisa che l'importo della cassa al 31.12.2019 è un dato stimato.

L'ente procede con regolarità a cadenza trimestrale a determinare l'entità della giacenza della cassa vincolata effettuando la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

In sede di approvazione del rendiconto si procederà alla verifica del rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni assestate per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale per titoli

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Pag.1

TITOLO	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		Previsioni di Competenza		330.000,00	330.000,00	330.000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		Previsioni di Competenza	2.299.735,74			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsioni di Competenza	12.120.687,84	5.185.933,93		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente						
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità						
	Fondo di Cassa al 1/1/2020		Previsioni di Cassa	24.373.725,11	24.373.725,11		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequ	5.074.587,70	Previsioni di Competenza	32.430.000,00	32.540.000,00	32.540.000,00	32.540.000,00
			Previsioni di Cassa	38.910.077,91	37.614.587,70		
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	3.712.603,39	Previsioni di Competenza	6.921.227,00	6.562.338,00	6.504.249,00	6.470.916,00
			Previsioni di Cassa	12.117.526,16	10.274.941,39		
TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.197.218,27	Previsioni di Competenza	6.364.762,00	6.259.057,00	5.910.257,00	5.574.000,00
			Previsioni di Cassa	10.304.644,53	8.456.275,27		
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	14.289.125,01	Previsioni di Competenza	16.205.370,16	16.075.201,51	9.857.811,49	6.073.811,49
			Previsioni di Cassa	29.041.964,10	30.364.326,52		
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	6.470.749,17	Previsioni di Competenza	9.300.000,00	1.500.000,00		
			Previsioni di Cassa	11.205.780,80	7.970.749,17		
TITOLO 6	Accensione Prestiti	75.668,19	Previsioni di Competenza			600.000,00	
			Previsioni di Cassa	7.020.733,71	75.668,19		
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.558.700,83	Previsioni di Competenza	8.555.000,00	8.555.000,00	8.555.000,00	8.555.000,00
			Previsioni di Cassa	8.592.964,35	10.113.700,83		
TOTALE TITOLI		33.378.652,56	Previsioni di Competenza	79.776.359,16	71.491.596,51	63.967.317,49	59.213.727,49
			Previsioni di Cassa	117.193.691,56	104.870.249,07		
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA		33.378.652,56	Previsioni di Competenza	94.196.782,74	77.007.530,44	64.297.317,49	59.543.727,49
			Previsioni di Cassa	141.567.416,67	129.243.974,18		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Pag.1

TITOLO	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	Spese correnti	12.724.317,48	41.122.324,00	39.895.895,00	39.474.506,00	39.356.173,00
			Previsioni di Competenza di cui già impegnato:	199.239,95		
			di cui fondo pluriennale vincolato:	330.000,00	330.000,00	330.000,00
			Previsioni di Cassa	68.698.421,12	51.386.212,48	
Titolo 2	Spese in conto capitale	20.613.506,66	29.238.458,74	21.171.635,44	10.457.811,49	6.073.811,49
			Previsioni di Competenza di cui già impegnato:	850.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato:			
			Previsioni di Cassa	44.637.356,95	41.785.142,10	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziaria	25.520,16	9.300.000,00	1.500.000,00		
			Previsioni di Competenza di cui già impegnato:			
			di cui fondo pluriennale vincolato:			
			Previsioni di Cassa	9.300.574,60	1.525.520,16	
Titolo 4	Rimborso di prestiti		5.981.000,00	5.885.000,00	5.810.000,00	5.558.743,00
			Previsioni di Competenza di cui già impegnato:			
			di cui fondo pluriennale vincolato:			
			Previsioni di Cassa	5.981.000,00	5.885.000,00	
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.071.394,84	8.555.000,00	8.555.000,00	8.555.000,00	8.555.000,00
			Previsioni di Competenza di cui già impegnato:			
			di cui fondo pluriennale vincolato:			
			Previsioni di Cassa	9.164.181,29	10.626.394,84	
	TOTALE TITOLI	35.434.739,14	94.196.782,74	77.007.530,44	64.297.317,49	59.543.727,49
			Previsioni di Competenza di cui già impegnato:	1.049.239,95		
			di cui fondo pluriennale vincolato:	330.000,00	330.000,00	330.000,00
			Previsioni di Cassa	137.781.533,96	111.208.269,58	

Avanzo presunto

Dall'allegata "Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto 2019" risulta un Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 pari a complessivi euro 10.828.719,39, la cui parte vincolata ammonta a complessivi euro 4.477.088,05, applicati al bilancio di previsione 2020-2022 per complessivi euro 2.249.090,09, mentre la parte destinata agli investimenti è pari a complessivi euro 2.964.524,03, applicati al bilancio di previsione per complessivi euro 2.936.843,84 e così per complessivi 5.185.933,93.

Con l'ultimo correttivo dei principi contabili di cui al decreto del MEF 1 agosto 2019, è stata introdotta la possibilità di applicare al bilancio di previsione, oltre alle quote vincolate, anche quelle di avanzo presunto destinato agli investimenti, che però potranno essere utilizzate solo dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Pertanto per la copertura degli interventi in conto capitale previsti, per il cui dettaglio si rinvia alla specifica documentazione, sono state applicate sia quote di avanzo vincolato da trasferimenti e da contrazione mutui, sia quote di avanzo destinato presunto, nei limiti degli importi evidenziati nel prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione nel quale è esposta la scomposizione in fondi accantonati, vincolati, destinati e liberi.

Si da atto che l'ente, per completezza di informazione, integra la "Tabella dimostrativa del Risultato di Amministrazione Presunto" con gli allegati a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto" e a/3 "Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto di amministrazione presunto", a fini conoscitivi visto che l'obbligo normativo, a regime, ai sensi dall'art. 6 comma 2 del DM 1/9/2018, decorre a partire dal bilancio di previsione 2021-2023.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	330.000,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale (Contributi regionali agli investimenti)	0,00
assunzione prestiti/indebitamento (AVM)	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	330.000,00

L'importo di euro 330.000,00 si riferisce a risorse destinate al salario accessorio dei dipendenti esigibili nell'esercizio successivo a quello di riferimento.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa (<i>presunto</i>) all'1/1/esercizio di riferimento	24.373.725,11
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	37.614.587,70
2	Trasferimenti correnti	10.274.941,39
3	Entrate extratributarie	8.456.275,27
4	Entrate in conto capitale	30.364.326,52
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	7.970.749,17
6	Accensione prestiti	75.668,19
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	10.113.700,83
	TOTALE TITOLI	104.870.249,07
	TOTALE GENERALE ENTRATE	129.243.974,18

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	51.386.212,48
2	Spese in conto capitale	41.785.142,10
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.525.520,16
4	Rimborso di prestiti	5.885.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	10.626.394,84
	TOTALE TITOLI	111.208.269,58
	SALDO DI CASSA	18.035.704,60

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 8.939.822,46.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			24.373.725,11	24.373.725,11
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	5.074.587,70	32.540.000,00	37.614.587,70	37.614.587,70
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.712.603,39	6.562.338,00	10.274.941,39	10.274.941,39
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.197.218,27	6.259.057,00	8.456.275,27	8.456.275,27
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	14.289.125,01	16.075.201,51	30.364.326,52	30.364.326,52
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	6.470.749,17	1.500.000,00	7.970.749,17	7.970.749,17
6	<i>Accensione prestiti</i>	75.668,19	0,00	75.668,19	75.668,19
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.558.700,83	8.555.000,00	10.113.700,83	10.113.700,83
	TOTALE TITOLI	33.378.652,56	71.491.596,51	104.870.249,07	104.870.249,07
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	33.378.652,56	71.491.596,51	129.243.974,18	129.243.974,18

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	12.724.317,48	39.895.895,00	52.620.212,48	51.386.212,48
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	20.613.506,66	21.171.635,44	41.785.142,10	41.785.142,10
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	25.520,16	1.500.000,00	1.525.520,16	1.525.520,16
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		5.885.000,00	5.885.000,00	5.885.000,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		0,00	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	2.071.394,84	8.555.000,00	10.626.394,84	10.626.394,84
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	35.434.739,14	77.007.530,44	112.442.269,58	111.208.269,58
	SALDO DI CASSA				18.035.704,60

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		24.373.725,11		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	330.000,00	330.000,00	330.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	45.361.395,00 <i>0,00</i>	44.954.506,00 <i>0,00</i>	44.584.916,00 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui - fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	39.895.895,00 <i>330.000,00</i> <i>900.000,00</i>	39.474.506,00 <i>330.000,00</i> <i>800.000,00</i>	39.356.173,00 <i>330.000,00</i> <i>750.000,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	5.885.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	5.810.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	5.558.743,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-89.500,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	259.500,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	170.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

Alla parte corrente del bilancio si è applicata una quota di avanzo vincolato di complessivi euro 259.500,00 euro, con le seguenti destinazioni:

- 170.000,00 euro derivanti dalle risorse confluite nell'avanzo vincoli ente di parte corrente con l'approvazione del rendiconto 2018, generate dai proventi della riduzione del capitale sociale di Ravenna Holding ed applicate al bilancio di previsione per la copertura di parte della spesa per il rimborso delle quote capitale dei mutui, in applicazione della facoltà prevista dal comma 866 della legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018)

- 89.500,00 euro relativi alla quota del fondo nazionale di cui all'art. 13 della legge 68/99 a titolo di incentivi per l'assunzione di lavoratori disabili, assegnato ed erogato alla Provincia nel corso del 2019. Le risorse saranno destinate alle finalità previste nel 2020.

Utilizzo proventi alienazioni

Come specificato al punto precedente l'Ente si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135, utilizzando una quota di 170.000,00 proveniente da alienazioni patrimoniali, in questo caso proveniente dall'applicazione di una quota di avanzo vincoli ente, nel rispetto dei seguenti parametri previsti dalla citata norma:

- Rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a due con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio 2018: $227.422.192/87.915.100 = 2,59$
- Essere in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità. Sul bilancio di previsione, esercizio 2020, risulta iscritto un FCDE per un importo di 900.000,00 calcolato sulla base della % di mancato incasso dei proventi derivanti dalle locazioni attive di immobili e dalle sanzioni per violazione del codice della strada degli ultimi 5 anni. Si rinvia al paragrafo della spesa relativo al Fondo nel quale sono declinati i criteri utilizzati per la sua costituzione. Nell'avanzo presunto sono accantonate somme per i residui attivi riferite alle citate voci di entrata, in misura congrua rispetto allo stato attuale della riscossione dei residui attivi, avendo verificato il grado di smaltimento dei crediti cui sono riferite.
- In sede di bilancio di previsione non devono essere previsti incrementi di spesa corrente ricorrente come definita dall'allegato 7 al d.lgs. n. 118/2011:

Spese correnti

Prev. Ass.2019		Previsione 2020		Previsione 2021		Previsione 2022	
Spese ricorrenti	spese non ricorrenti	Spese ricorrenti	spese non ricorrenti	Spese ricorrenti	spese non ricorrenti	Spese ricorrenti	spese non ricorrenti
41.010.694,50	111.629,50	39.780.440,70	115.454,30	39.365.181,50	109.324,50	39.246.848,50	109.324,50

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	4.630.000,00	4.250.000,00	4.000.000,00
Altre da specificare (Rimborsi e poste correttive delle spese)	175.057,00	205.257,00	120.000,00
Altre da specificare (altre sanzioni)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Trasferimenti regionali per personale e costi generali funzioni trasferite	1.295.000,00	1.295.000,00	1.295.000,00
Totale	6.160.057,00	5.810.257,00	5.475.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	66.000,00	66.000,00	66.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (Acquisti di beni e servizi non ripetitivi)	21.454,30	15.324,50	15.324,50
altre da specificare (Rimborsi e poste correttive delle entrate)	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Totale	115.454,30	109.324,50	109.324,50

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili (pag. 30 volume Bilancio di previsione);
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dall'organo esecutivo tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 19 in data 10/10/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Con atto del Presidente nr. 52 del 29/3/2019 è stato approvato l'aggiornamento 2019 del PIANO TRIENNALE 2018 - 2020 DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE SEDI PROVINCIALI AD USO UFFICI E DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO 2017-2019, come integrato con ulteriore atto in corso di adozione (Proposta nr. 1626 del 2/12/2019).

L'organo di revisione esprimerà parere in fase di rendicontazione con l'atto che verrà approvato entro il 31 marzo del 2020.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano è coerente con quanto previsto nello schema di Bilancio di previsione 2020/2022 e nel documento unico di programmazione.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Ai sensi dei commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (145/2018) gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Titolo	PREVISIONE ASSESTATA 2019	PREVISIONE INIZIALE 2020	PREVISIONE INIZIALE 2021	PREVISIONE INIZIALE 2022
Titolo I				
Imposta su RCA	16.200.000,00	16.400.000,00	16.400.000,00	16.400.000,00
I.P.T.	12.750.000,00	12.700.000,00	12.700.000,00	12.700.000,00
TOSAP	130.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Tributo prov.le (5% TARI)	3.350.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
Totale entrate tributarie (tit. I)	32.430.000,00	32.540.000,00	32.540.000,00	32.540.000,00

Sanzioni amministrative

In questa tipologia del titolo 3 dell'entrata sono iscritte previsioni per complessivi 4.690.000,00 che comprendono le sanzioni in materia di violazione del codice della strada, in materia di caccia e pesca, per infrazioni in campo ambientale e di altre leggi che regolano funzioni provinciali. La previsione di bilancio del 2020 per le sanzioni per violazione del codice della strada, tenuto anche conto dell'installazione di nuovi autovelox nell'ambito dei piani concertati sulla sicurezza stradale, è complessivamente di 4.630.000,00 euro, di cui 630.000,00 provenienti dai comuni a titolo di riparto al 50% dei proventi derivanti da violazione limiti velocità accertati sulle strade provinciali, come risulta dai contatti intercorsi tra la polizia provinciale e i corpi di polizia locale. L'art.142, comma 12-bis, del codice della strada prevede infatti che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di autovelox fissi siano attribuiti, in misura pari al 50 per cento, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento. L'FCDE previsto sulla competenza 2020 è pari a 883mila euro corrispondente al 22,08% dell'importo dei verbali per violazione del codice della strada che si presume di notificare (4.000.000,00) mediante gli autovelox installati dalla Provincia sulle strade di propria competenza. La percentuale di mancato incasso riferita agli ultimi 5 anni è intorno al 20%. Rapportato al totale della tipologia riferita a tutte le sanzioni, la percentuale di accantonamento risulta pari al 18,83%. Sui riversamenti dei comuni, che saranno accertati per cassa sulla base delle comunicazioni pervenute, non si procede ad accantonamenti. Per quanto riguarda le altre sanzioni si stima una previsione di 60mila euro.

Sanzioni violaz.cds	4.630.000,00
Sanzioni caccia e pesca	30.000,00
Sanzioni materia ambientale	30.000,00
Totale sanzioni	4.660.000,00

Dal 2019 è cessata la deroga che ai sensi del d.l. 50/2017 ha consentito per il 2017 ed il 2018, data l'eccezionalità della situazione finanziaria delle province, di utilizzare le quote previste dall'art. 142 c. 12-ter e dall'art. 208 c. 4 del codice della strada per il finanziamento degli oneri riguardanti le funzioni di viabilità e di polizia locale con riferimento al miglioramento della sicurezza stradale. L'art. 208 del codice della strada prevede infatti che l'Ente determini annualmente la percentuale di utilizzo degli introiti relativi a tali sanzioni per scopi predeterminati.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	346.000,00	346.000,00	346.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	346.000,00	346.000,00	346.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Percentuale fondo (%)	4,91%	4,91%	4,91%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione assestata 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Redditi da lavoro dipendente	7.956.111,00	7.940.822,00	7.956.933,00	7.908.600,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	714.300,00	714.300,00	714.300,00	714.300,00
Acquisto di beni e servizi	8.370.530,00	8.320.440,00	8.242.440,00	8.292.440,00
Trasferimenti correnti di cui:	18.557.183,00	18.187.333,00	18.097.833,00	18.097.833,00
-Contributo allo Stato per risanamento finanza pubblica	15.937.000,00	15.937.000,00	15.937.000,00	15.937.000,00
Interessi passivi	3.250.000,00	3.010.000,00	2.810.000,00	2.740.000,00

Rimborsi e poste correttive delle entrate	46.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Altre spese correnti di cui:	2.228.200,00	1.695.000,00	1.625.000,00	1.575.000,00
- Fondo di riserva	93.200,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
- Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.470.000,00	900.000,00	800.000,00	750.000,00
- Fondo rischi spese legali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti (tit. I)	41.122.324,00	39.895.895,00	39.474.506,00	39.356.173,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	17.516.834,64	7.940.822,00	7.956.933,00	7.908.600,00
Spese macroaggregato 103	741.797,67	79.400,00	79.400,00	79.400,00
Irap macroaggregato 102	1.082.770,33	430.000,00	430.000,00	430.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Totale spese di personale (A)	19.341.402,64	8.450.222,00	8.466.333,00	8.418.000,00
(-) Componenti escluse (B)	2.376.799,33	1.234.000,00	1.234.000,00	1.234.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-	16.964.603,31	7.216.222,00	7.232.333,00	7.184.000,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

Con la legge di bilancio 2018 è stato rimosso il blocco del ricorso ad incarichi di collaborazione autonoma imposto alle Province dalla L.190/2014.

In ogni caso per il 2020-2022 l'ente non prevede di fare ricorso ad incarichi ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

In particolare le previsioni per gli anni 2020-2022 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze	94.744,00	80,00%	18.948,80	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	150.680,00	80,00%	30.136,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	-	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	137.400,00	50,00%	68.700,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Formazione	47.400,00	50,00%	23.700,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Totale	430.224,00		141.484,80	19.000,00	19.000,00	19.000,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, è stato determinato per il triennio 2020-2022 come di seguito evidenziato:

Esercizio finanziario 2020				
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	32.540.000,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.562.338,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.259.057,00	855.000,00	900.000,00	14,38
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	16.075.201,51	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.500.000,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	62.936.596,51	855.000,00	900.000,00	1,43
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	46.861.395,00	855.000,00	900.000,00	1,92
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	16.075.201,51	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021				
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	32.540.000,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.504.249,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.910.257,00	760.000,00	800.000,00	13,54
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.857.811,49	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	54.812.317,49	760.000,00	800.000,00	1,46
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	44.954.506,00	760.000,00	800.000,00	1,78
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	9.857.811,49	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2022				
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	32.540.000,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.470.916,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.574.000,00	712.500,00	750.000,00	13,46
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.073.811,49	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	50.658.727,49	712.500,00	750.000,00	1,48
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	44.584.916,00	712.500,00	750.000,00	1,68
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.073.881,49	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 130.000,00 pari allo 0,32 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 130.000,00 pari allo 0,32 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 130.000,00 pari allo 0,32 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL*.

L'organo di revisione evidenzia l'obbligo di destinare la metà della quota minima del fondo di riserva alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa per l'anno 2020, pari ad euro 126.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

Fondi per spese potenziali

Per il fondo rischi spese legali non sono state previste nuove somme sulla competenza 2020-2022. Risultano tuttora accantonate somme in avanzo per un importo di 212.686,00 in relazione al fabbisogno segnalato dal Servizio Segreteria e Contenzioso e dall'Ufficio legale per i rischi di soccombenza generati dai contenziosi in essere ed è in corso la ricognizione ai fini della determinazione delle somme effettivamente necessarie e da vincolare ai fini del rendiconto dell'esercizio 2019, a seguito della quale la somma attualmente calcolata può subire rideterminazioni.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022, l'ente non prevede di esternalizzare servizi e pertanto nessun onere è stato previsto a carico del bilancio della Provincia.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2018, ad eccezione di:

- Aeradria S.p.A. in quanto in data 26 novembre 2013 il tribunale di Rimini ne ha dichiarato il fallimento. La procedura di fallimento è tuttora in corso. L'ultimo bilancio approvato risale al 2012;
- Stepra - Sviluppo Territoriale della Provincia di Ravenna società consortile arl, in quanto l'Assemblea straordinaria dei soci del 26/07/2013 ne ha deliberato lo scioglimento anticipato e la conseguente messa in liquidazione a norma dell'art. 2484 C.C.. In data 12/09/2018 è stata depositata alla Cancelleria del Tribunale di Ravenna la procedura di ammissione al concordato preventivo ex art 161 comma 6 RD 267/1942. L'ultimo bilancio approvato è quello al 31/12/2017. Il Tribunale di Ravenna in data 07/06/2019 ha decretato l'inammissibilità della domanda di Concordato Preventivo e con sentenza n. 25 del 07/06/2019 ha dichiarato il fallimento di Stepra. La procedura fallimentare è tuttora in corso.

L'unica società partecipata dalla Provincia di Ravenna che ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi (dal 2012 al 2017) è Stepra soc consortile arl dichiarata fallita con sentenza n. 25 del 07/06/2019.

Gli utili di Ravenna Holding spa per l'anno 2019 ammontano ad € 575.357,14; per l'anno 2020 si formula una previsione per utili da Ravenna Holding spa pari a 500.000 euro.

L'ente non prevede richieste di supporto finanziario nei confronti della società

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente non si è avvalso della facoltà disposta dall'art. 31, comma 3 del D.L.24/472014 n.66.

Accantonamento a copertura di perdite

Nessuna società partecipata dalla Provincia di Ravenna si è trovata nelle condizioni indicate dall'art. 1 commi da 550 a 562 della Legge 147/2013.

Adeguamento statuti

Tutte le società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata della Provincia hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016 e dovranno adeguarsi anche al d.lgs. n. 14 del 12/1/2019.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017, con delibera di Consiglio Provinciale n. 43 del 28/09/2017, ad approvare il Piano di Revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni direttamente e indirettamente detenute, individuando quelle che devono essere dismesse.

Le partecipazioni che risultano da dismettere, in quanto non strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali e quindi non detenibili ai sensi dell'articolo 4 comma 1 del D. Lgs. 175/2016 - TUSP, sono:

- Società Parco della Salina di Cervia srl - quota di partecipazione 18%;
- Ervet spa - quota di partecipazione 0,15%;
- Cepim spa - quota di partecipazione 0,064%.

A tal riguardo, per *ERVET- Emilia Romagna Valorizzazione Economica Territorio S.p.A* la procedura risulta conclusa. Il 27 dicembre 2018 la società ha approvato la fusione fra Aster Scpa ed Ervet Spa creando pertanto un polo specializzato nel settore della programmazione e della valorizzazione territoriale denominato "Art Er". La Provincia di Ravenna, che aveva già deliberato la propria uscita dalla società Ervet, (delibera di Consiglio Provinciale n. 41 del 23/9/2014) non ha partecipato all'assemblea del 27/12/2018 ed ha esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'art CC 2437 bis. ERVET spa - a seguito dell'approvazione da parte della società del progetto di fusione delle società Aster Scpa ed Ervet SpA. La fusione ai fini contabili e fiscali ha effetto dal 31/12/2018 ed ai fini civilistici con la cancellazione dal Registro imprese e pertanto dal 01/05/2019.

Mentre le altre due società non risultano ancora dismesse e si sono poste in essere le seguenti azioni:

PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.r.l.: con comunicazione P.G. n. 19441 del 04.09.2018 si è dato avvio al tentativo di vendita con prelazione ai soci, secondo le modalità ivi espressamente indicate formalizzandosi al contempo l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D. Lgs n. 175/2016 e s.m.i.; la procedura risulta attualmente in corso con scambio di corrispondenze volte a valorizzare le quote in possesso dell'Ente.

Ce.P.I.M. *Centro Padano Interscambio Merci S.p.A. - Parma*: con comunicazione P.G. n. 15778 del 10.07.2018 si è dato avvio al tentativo di vendita con prelazione ai soci, secondo le modalità ivi espressamente indicate formalizzandosi al contempo l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D. Lgs n. 175/2016 e s.m.i, con conseguente applicazione degli artt. 2437-ter e 2437-quater del codice civile; la procedura risulta attualmente in corso con scambio di corrispondenze.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, entro il 31.12.2018, con delibera di Consiglio Provinciale n. 64 del 21/12/2018, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, ed ha approvato il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalla Provincia di Ravenna ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 175/2016 come modificato dal D.lgs. 100/2017 ove si sono confermate le dimissioni deliberate con il piano straordinario approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 43 del 28/09/2017.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti attraverso l'applicativo della Corte dei Conti - ConTe Protocollo n. 0000565-08/02/2019-SC_ER-T76C-A ;

Entro il 31/12/2019 si approverà il nuovo piano di razionalizzazione periodica che confermerà gli esiti della delibera di Consiglio Provinciale n. 64 del 21/12/2018.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.926.433,93	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	17.575.201,51	10.457.811,49	6.073.811,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.500.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	170.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	21.171.635,44	10.457.811,49	6.073.811,49
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-0,00	0,00	0,00

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	5.406.995,37	3.250.000,00	3.010.000,00	2.810.000,00	2.740.000,00
entrate correnti	51.716.902,96	52.814.142,52	43.931.200,43	45.715.947,00	45.323.338,00
% su entrate correnti	10,45%	6,15%	6,85%	6,15%	6,05%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	90.383.108,24	84.512.991,32	78.531.991,32	72.646.991,32	67.436.991,32
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	5.870.116,92	5.981.000,00	5.885.000,00	5.810.000,00	5.558.743,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	84.512.991,32	78.531.991,32	72.646.991,32	67.436.991,32	61.878.248,32

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	5.406.995,37	3.250.000,00	3.010.000,00	2.810.000,00	2.740.000,00
Quota capitale	5.870.116,92	5.981.000,00	5.885.000,00	5.810.000,00	5.558.743,00
Totale fine anno	11.277.112,29	9.231.000,00	8.895.000,00	8.620.000,00	8.298.743,00

L'ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2019;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sullo schema del DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Luciano Egalini

Firmato digitalmente

Rebucci Paolo

Firmato digitalmente

Rezoagli Paolo

Firmato digitalmente